

3) I compiti del partito nel campo del potenziamento delle Forze Armate e della capacità difensiva dell'Unione Sovietica

Il Partito comunista dell'Unione Sovietica, forte dell'appoggio unanime di tutto il popolo sovietico, difende e salvaguarda inflessibilmente le conquiste

del socialismo, la causa della pace in tutto il mondo, lotta instancabilmente per liberare definitivamente l'umanità dalle guerre d'aggressione. Il principio leninista della coesistenza pacifica è stato e rimane il principio generale della politica estera dello Stato sovietico. L'Unione Sovietica lotta tenacemente per ottenere la realizzazione delle proposte da essa avanzate sul disarmo completo e generale sotto un rigoroso controllo internazionale. Ma gli Stati imperialistici si rifiutano ostinatamente di accettare queste proposte ed ingrossano intenzionalmente le proprie forze armate. Essi non vogliono rassegnarsi dinanzi all'esistenza del sistema socialista mondiale ed annunciano apertamente i propri piani folli, che prevedono la liquidazione dell'Unione Sovietica e degli altri Stati socialisti per mezzo della guerra. Ciò obbliga il partito comunista delle Forze Armate, gli organi della sicurezza statale, tutti i popoli dell'URSS ad essere sempre vigili dinanzi alle tra-

me aggressive dei nemici della pace, a salvaguardia del proprio lavoro pacifico, ad essere sempre pronti alla difesa armata della patria. Il partito parte dalla constatazione che anche il pericolo delle guerre d'aggressione, che il PCUS considera la difesa della patria socialista, il rafforzamento della difesa dell'URSS, della potenza delle forze armate sovietiche come un dovere sacrosanto del partito, di tutto il popolo sovietico, come una funzione importantissima dello Stato socialista. L'Unione Sovietica ritiene proprio dovere internazionale quello di garantire, insieme con gli altri paesi socialisti, una solida difesa e la sicurezza di tutto il campo socialista. Dal punto di vista delle condizioni interne l'Unione Sovietica non ha più bisogno di un esercito. Ma, finché sussiste un pericolo di guerra che viene dal campo imperialista, finché non si raggiunge un disarmo completo e generale,

il PCUS ritiene necessario mantenere la potenza difensiva dello stato sovietico, l'efficienza combattiva delle sue forze armate a un livello tale da poter garantire una decisa e completa sconfitta di ogni nemico che osi tentare alla patria sovietica. Lo stato sovietico avrà cura anche le sue forze armate siano potenti, dispongano dei mezzi più moderni per la difesa della patria — armi atomiche e termonucleari, razzi con tutti i rami d'azione — e mantengano al dovuto livello tutti i tipi di armamenti e di tecnici militari. Il partito educa i comunisti, tutti gli uomini sovietici ad essere sempre pronti a difendere la patria socialista, all'amore per il proprio esercito. La difesa della patria, il servizio nelle forze armate sovietiche è per il cittadino sovietico un dovere di alto onore. Il PCUS fa di tutto perché le forze armate sovietiche siano un organismo efficiente e ben articolato, posseggano

un elevato grado di organizzazione e di disciplina, adempiano in modo esemplare ai compiti preposti dal partito, dal governo e dal popolo e siano pronti, in ogni momento, ad infliggere un colpo annientatore di risposta agli aggressori imperialisti. Il nostro avrà cura inespugnabile di preparare quadri di comando e politici dell'esercito e della marina da guerra, voluti fino all'abbandono alla causa del comunismo e reclutati fra i migliori rappresentanti del popolo sovietico. Essi, considerati necessario che i comandanti di unità militari, posseggano un elevato grado di preparazione tecnico-militare, rispondano a tutte le esigenze della teoria e della prassi militare moderna, rafforzino la disciplina militare. Tutti i soldati sovietici devono essere educati nello spirito di una illimitata fedeltà al proprio popolo, alla causa del

comunismo, devono essere pronti a dare tutte le loro forze e se sarà necessario, ad immolare la vita per la difesa della patria socialista. La base prima ed essenziale nel campo dell'attività militare e rappresentata dalla direzione del partito comunista nelle forze armate, dall'elevamento della funzione e dell'influenza delle organizzazioni di partito nell'esercito e nella marina da guerra. Il partito dedica un'attenzione instancabile ad elevare la propria influenza, organizzatrice e orientatrice, su tutte le attività dell'esercito, dell'aeronautica e della marina da guerra, a cementare l'effettivo delle forze armate intorno al partito comunista ed al governo sovietico, a rinsaldare l'unità dell'esercito e del popolo, a educare i militari al coraggio, al valore militare e all'eroismo, ad essere sempre pronti a difendere il paese del Soviet che costruisce il comunismo.

IV - I compiti del partito nel campo dei rapporti fra le nazionalità

COL SOCIALISMO le nazioni, hanno un fiorente sviluppo, si consolidano la loro sovranità. Lo sviluppo delle nazioni non procede per le vie proprie del capitalismo, del consolidamento delle barriere nazionali, dell'acculturarsi dell'economia e dell'angustio spirito nazionale, bensì sulle vie di un sempre maggiore avvicinarsi tra le nazioni, di una fraterna e reciproca assistenza e dell'amicitia. Il sorgere di nuovi centri industriali, la scoperta e la valorizzazione di ricchezze naturali, il disseminarsi delle terre vergini e lo sviluppo delle comunicazioni di ogni genere aumentano la mobilità della popolazione, contribuiscono all'estendersi degli scambi reciproci fra i popoli dell'Unione Sovietica. Nelle repubbliche sovietiche convivono e lavorano, in spirito d'amicitia, cittadini sovietici delle più varie nazionalità. Le frontiere tra le repubbliche federate nell'ambito dell'URSS perdono progressivamente il significato di un tempo, in quanto tutte le nazioni hanno diritti uguali, le esigenze materiali e culturali di tutti i popoli vengono soddisfatte in eguale misura, comuni interessi vitali uniscono tutti i popoli in una sola famiglia che avanza compatta verso la mèta comune: il comunismo. Nella fisionomia culturale degli uomini sovietici di diversa nazionalità vi sono dei tratti comuni, frutto dei nuovi rapporti sociali, sintesi degli migliori tradizioni dei popoli dell'URSS.

L'affiliazione integrale del comunismo rappresenta una tappa nuova nell'evoluzione dei rapporti nazionali nell'URSS, di cui sono tipici un ulteriore avvicinarsi delle nazioni ed il raggiungimento della loro piena unità. La edificazione della base tecnica e materiale del comunismo comporta un'unione ancora più stretta dei popoli sovietici. Più intensi diventano gli scambi materiali e culturali tra le nazioni, aumenta il contributo di ogni repubblica alla causa comune dell'edificazione comunista. La scomparsa del conflitto tra le classi e lo sviluppo dei rapporti sociali comunisti accentuano l'omogeneità sociale delle nazioni, fanno maturare i comuni tratti comuni della cultura, della morale e del modo di vita quotidiano, consolidano ulteriormente i reciproci sentimenti di fiducia e di amicitia tra le nazioni. Con la vittoria del comunismo nell'URSS, si avrà un maggiore avvicinamento delle nazioni, crescerà la loro affinità economica e ideale, si affermeranno i comuni tratti comunisti. Per da tenere presente però che la scomparsa delle differenze nazionali e, soprattutto, di quelle linguistiche, è un processo assai più lungo di quello che porta alla scomparsa delle classi. Il partito risolve tutti i problemi dei rapporti reciproci fra le nazioni che si pongono nel corso della edificazione comunista, informandosi alle posizioni dell'internazionalismo proletario, applicando fermamente la politica nazionale leninista. Il partito non tollera che si ignorino o che si ingigantiscono le particolarità nazionali. Il partito pone il campo dei rapporti tra le nazioni i seguenti compiti:

1) Continuare a promuovere un multiforme sviluppo economico e culturale di tutte le nazioni sovietiche, assicurando una loro sempre più fraterna collaborazione e l'aiuto reciproco; la coesione e l'avvicinarsi in tutti i campi tra le nazioni per raggiungere il massimo rafforzamento dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche; utilizzare fino in fondo e perfezionare a tale proposito le forme nazionali di organizzazione statale dei popoli dell'URSS;

2) seguire anche la via dell'industrializzazione e dello sviluppo dell'economia delle repubbliche sovietiche, assicurando una dislocazione razionale del potenziale produttivo e una trasformazione pianificata delle ricchezze naturali, perfezionare la divisione socialista del lavoro tra le repubbliche unendo e conciliando i loro sforzi produttivi, armonizzando in modo giusto gli interessi di tutto lo Stato con quelli di ogni repubblica sovietica. Considerato che l'estensione delle prerogative delle repubbliche federate nel campo della gestione economica ha dato grandi risultati positivi, anche nel futuro si possono prendere simili misure, tenendo conto che la creazione della base tecnica e materiale del comunismo richiederà rapporti ancor più stretti di aiuto reciproco tra le repubbliche sovietiche. Quanto più intensi sono gli scambi

tra le nazioni e quanto più elevata è la consapevolezza dei compiti comuni, tanto maggiore è il successo con cui vengono superate le manifestazioni di campanilismo locale e di egoismo nazionale. Per risolvere con successo i compiti dell'edificazione comunista e della coordinazione dell'attività economica possono essere formati un determinato zone organiche economiche interrepubbliche (completamente per problemi come l'irrigazione, i circuiti elettrici, il sistema di trasporti, ecc.). Il partito applicherà una politica che garantisca una effettiva parità tra tutte le nazioni e i diversi gruppi etnici, tenendo in debito conto i loro interessi e dedicando una particolare attenzione a quelle zone del paese che subiscono di anni di sviluppo più rapidi. È necessario che la disponibilità di beni, che crescono nel processo dell'edificazione comunista, sia equamente distribuita tra tutte le nazioni e i popoli.

3) ottenere una generale fioritura della cultura socialista dei popoli dell'URSS. La vasta portata dell'edificazione del comunismo e le nuove vittorie dell'ideologia comunista arricchiscono la cultura dei popoli dell'URSS, socialista di contenuto e nazionale di forma. Si consolida l'unità ideologica delle nazioni e dei popoli, si avvicina le loro culture. La esperienza storica dello sviluppo delle nazioni socialisti dimostra che le forme nazionali non si fossilizzano, ma cambiano, si perfezionano e si avvicinano tra

V - I compiti del partito nel campo dell'ideologia, dell'educazione, dell'istruzione, della scienza e della cultura

LA SOCIETA' sovietica ha conseguito grandi successi nella educazione socialista delle masse, nella formazione di attivi costruttori del socialismo. Ma anche dopo la vittoria del regime socialista nella coscienza e nel comportamento degli uomini si conservano sopravvivenze del capitalismo, che frenano l'avanzata della società. Nella lotta per la vittoria del comunismo, il lavoro ideologico diventa un'arma sempre più potente. Quanto più elevata è la coscienza e il costume nazionale, tanto più forte è la loro attività creativa, volta a costruire la base tecnico-materiale del comunismo, a sviluppare le forme di lavoro comunista, i nuovi rapporti fra gli uomini; di conseguenza, tanto più rapidamente e con successo vengono risolti i compiti dell'edificazione del comunismo. Il partito ritiene che nella fase attuale il suo essenziale del lavoro ideologico sia l'educazione di tutti i lavoratori ai ideali, alla dedizione al comunismo, a un atteggiamento comunista verso il lavoro ed il patrimonio collettivo; ritiene siano necessari un definitivo superamento delle sopravvissute concezioni e costumi borghesi, un complesso e armonico sviluppo di tutti gli aspetti della personalità umana, e la creazione di una cultura ricca di veri valori spirituali. Il partito presta particolare attenzione all'educazione dei giovani.

La formazione di una nuova personalità umana si svolge nel fuoco dell'attività partecipativa alla edificazione del comunismo dello sviluppo degli elementi comunisti nella vita economica e sociale, sotto l'influenza della complessa attività educativa del partito, dello Stato e delle organizzazioni sociali entro la quale una grande funzione spetta alla stampa, alla radio, al cinema e alla televisione. Nel corso della creazione delle forme comuniste dell'ordinamento sociale gli ideali comunisti si affermano sempre più saldamente nella vita, nel lavoro, nei rapporti tra gli uomini, si elaborano l'attitudine ad usufruirne razionalmente dei beni del comunismo. Il comune lavoro pianificato dei membri della società, la loro partecipazione quotidiana alla direzione dello Stato e della cosa pubblica, lo svilupparsi dei rapporti comunisti, della collaborazione fra tutti, nel ricevimento del compito a trasformare la mentalità degli uomini nello spirito del collettivismo della laboriosità e dell'umanità. L'elevamento della coscienza comunista dei lavoratori favorisce un'ulteriore coesione ideologica e politica degli operai, dei colosiani e degli intellettuali, una loro graduale confluenza in una unica collettività di lavoratori della società comunista. Il partito pone i seguenti compiti:

1) Nel campo dell'educazione della coscienza comunista. a) La formazione di una concezione scientifica del mondo. Nelle condizioni del socialismo e della edificazione della società comunista, in cui lo sviluppo economico spontaneo ha ceduto il posto ad una organizzazione consapevole della produzione e di tutta la vita sociale, in cui la teoria si traduce ogni giorno in pratica, il formarsi di una concezione scientifica del mondo in tutti i lavoratori della società riveste un'importanza di prim'ordine. La base ideologica della formazione di questa concezione del mondo è rappresentata dal marxismo-leninismo, sistema organico e coer-

te il tempo libero degli uomini verrà sempre più dedicato alle attività sociali e culturali, al perfezionamento intellettuale e fisico e alla creazione artistica. L'educazione fisica e lo sport saranno inseparabili della vita quotidiana degli uomini. b) Superamento della sopravvivenza del capitalismo nella mentalità e nel comportamento degli uomini. Il partito considera la lotta contro le manifestazioni dell'ideologia e della morale borghese, contro i residui della psicologia generata dalla proprietà privata, le superstizioni e i pregiudizi, come parte integrante della sua opera di educazione comunista. Nella lotta contro le sopravvivenze del passato, contro le manifestazioni di individualismo e di egoismo una funzione di rilievo spetta all'opinione pubblica, alla azione allo sviluppo della critica e della autocritica. La condanna degli atteggiamenti antisociali da parte dei compagni deve gradualmente il mezzo principale per sfidare definitivamente le manifestazioni delle concezioni, dei costumi e delle abitudini borghesi. L'effetto dei migliori esempi di vita sociale ed individuale di adempimento del dovere sociale viene ad assumere una enorme importanza educativa. Il partito impiega i mezzi di influenza ideologica allo scopo di educare gli uomini nello spirito di una concezione scientifica e materialistica del mondo, per superare i pregiudizi religiosi senza numerare che siano offesi i sentimenti dei credenti. È necessario spiegare pazientemente l'insostenibilità delle credenze religiose nate in epoche precedenti in condizioni di sofferenza dell'uomo alle forze cieche della natura e al gioco sociale, a causa dell'ignoranza delle vere cause dei fenomeni naturali e sociali. Questo lavoro va basato sulle realizzazioni della scienza moderna che offre una visione sempre più completa dell'universo, rafforza il potere dell'uomo sulla natura e non lascia posto alle favole fantastiche della religione sulle forze soprannaturali. c) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

Alla reazionaria ideologia borghese il partito oppone l'ideologia scientifica del comunismo. Questa ideologia che esprime gli interessi fondamentali della classe operaia e di tutti i lavoratori insegna loro a lottare, lavorare e vivere in nome della felicità di tutti. L'ideologia comunista e l'ideologia, più umana, i suoi ideali sono l'istituzione di rapporti veramente umani tra gli uomini e tra i popoli, la liberazione dell'umanità dalla minaccia di guerra e sterminio; l'instaurazione sulla terra di una pace universale e di una vita libera e felice per tutti gli uomini. Il sistema dell'istruzione pubblica verrà strutturato in modo che l'istruzione e l'educazione della nuova generazione siano legate strettamente alla vita, al lavoro produttivo; in modo che la popolazione adulta possa armonizzare il lavoro nella sfera produttiva con il proseguimento dell'istruzione e degli studi a seconda della propria vocazione e delle esigenze della società. L'organizzazione dell'istruzione pubblica secondo questi principi assicurerà la formazione nella società comunista di cittadini molto evoluti e la soluzione di uno dei maggiori problemi sociali: la eliminazione dell'attuale divario sostanziale fra il lavoro intellettuale e quello fisico. I compiti essenziali nel campo dell'istruzione e dell'educazione sono:

1) I compiti essenziali nel campo dell'istruzione e dell'educazione sono: a) Istruzione media obbligatoria per tutti. Nel prossimo decennio estendere a tutti l'istruzione media obbligatoria e ai ragazzi in età scolastica dare quella polivalente di 11 anni. Inoltre dare un'istruzione di 8 classi a quei giovani occupati nell'economia nazionale e che non hanno un'istruzione corrispondente. Nel decennio successivo dare a tutti la possibilità di ottenere l'istruzione media superiore. L'istruzione media obbligatoria per tutti è garantita dall'assegnamento politico-economico accompagnato dalla partecipazione degli scolari ad un lavoro socialmente utile corrispondente alle loro capacità, nonché da un notevole ampliamento delle scuole serali, dove gli allievi potranno ricevere un'istruzione media senza staccarsi dalla produzione.

b) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

2) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

3) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

4) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

5) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

6) Demolizione dell'ideologia borghese. La coesistenza pacifica degli Stati con diversi regimi sociali non significa la cessazione della lotta ideologica. Il partito comunista lavorerà anche in avvenire per demanizzare la sostanza reazionaria, antidemocratica del capitalismo e tutti i tentativi tendenti ad abolire il regime capitalistico. Il partito svolgerà una sistematica opera di propaganda della grandissima superiorità del socialismo e del comunismo di fronte al vecchio e superato sistema capitalistico.

